

Contributo dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" all'iniziativa regionale "Cantiere Calabria"

- L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" ha inteso illustrare, nel corso dell'iniziativa regionale "Cantiere Calabria", il suo potenziale di volano dell'intero sistema universitario calabrese con un apporto specifico connesso alla sua tipica identità istituzionale, soprattutto in termini di internazionalizzazione e di terza missione (e cioè di servizi al territorio), adducendo alcuni esempi di realizzazioni recenti relativi a tali aspetti:

- . l'accreditamento da parte del Ministero per l'Università e la Ricerca, unico nel meridione, della Scuola Internazionale Sperimentale di Dottorato in "Global Studies for an inclusive and integrated society";

- . il progetto internazionale "Child protection standards for refugee and migrant children" in collaborazione con Médecins du monde ed UNICEF;

- . le borse di studio ottenute dall'INPS per partecipanti, figli di pensionati o di vedove, ai Master di II livello in "Innovation and Technology management" e "Procedure e tecniche delle gestioni giudiziarie dei beni confiscati alla criminalità organizzata";

- . il polo Linceo della Calabria promosso dall'Accademia nazionale dei Lincei per una nuova didattica dell'insegnamento dell'italiano nelle scuole in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Di seguito l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" si è offerta di concorrere ad ulteriormente sviluppare questi aspetti del sistema universitario calabrese, in specie nelle Aree come quella che fa perno sulla Città Metropolitana di Reggio Calabria, baricentrica rispetto al bacino del Mediterraneo e, ad un tempo, particolarmente esposta agli sbarchi connessi agli imponenti flussi migratori ed ai deficits di

inclusione sociale derivanti dalle pressioni apertamente e/o occultamente esercitate dalle organizzazioni criminali di ogni tipo, e ciò per il tramite:

- . di una offerta formativa mirata a forgiare qualifiche professionali specializzate nei programmi di sviluppo della cooperazione internazionale in specie con i Paesi dell’Africa e del vicino Oriente

- . di una implementazione delle collaborazioni con il mondo del nuovo welfare, delle imprese sociali, del terzo settore, del volontariato (da tempo, ormai, l’Università per Stranieri “Dante Alighieri” collabora, nella prospettiva della formazione di formatori, mediatori e facilitatori qualificati, con la Comunità di Sant’Egidio, oltre che con gli altri organismi attivi nella realizzazione di *corporate masters* o di corsi di perfezionamento)

- . l’accrescimento dello spirito di collaborazione e di messa in comune delle varie competenze ed esperienze, in primo luogo fra le stesse Istituzioni universitarie

- . la realizzazione, sempre nella prospettiva appena accennata, di aree, strutture, spazi, idonei a favorire non solo condizioni dignitose per la seconda accoglienza e l’integrazione degli stranieri migranti, ma altresì la capacità di attrarre dall’estero studiosi ed operatori del mondo economico o delle pubbliche amministrazioni: in questa direzione va il progetto, mirato, fra l’altro, al recupero integrale ed alla messa in valore di un’area periferica della Città di Reggio Calabria, l’ex CIAPI, della creazione di una Istituzione Inter-universitaria di Alta Formazione (SISAM: Scuola Internazionale di Studi Avanzati del Mediterraneo) del tipo la Scuola Superiore di Sant’Anna di Pisa o il SISSA di Trieste; un progetto che l’Università per Stranieri “Dante Alighieri” ha da tempo sottoposto all’esame della Giunta Regionale, ma che può, ovviamente, essere ripreso, integrato e migliorato con l’apporto di tutte le altre Università ed Istituzioni ad esso interessate.